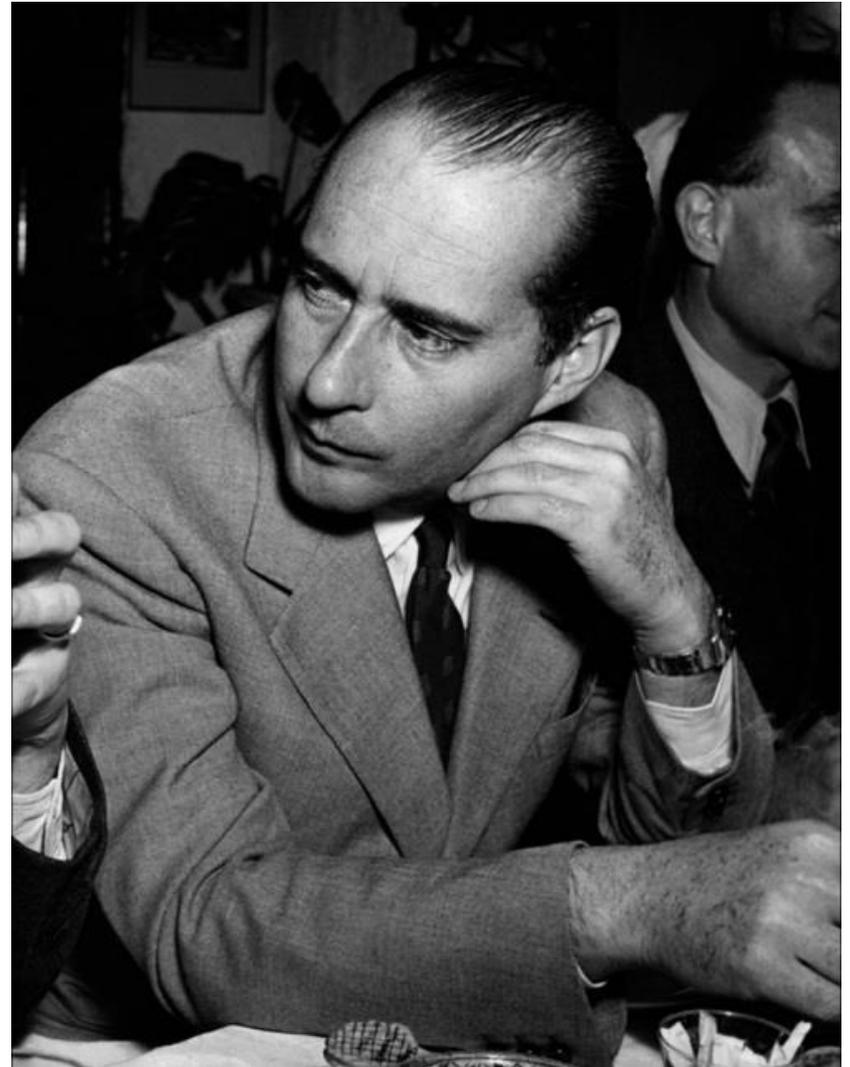


Roma città aperta

Prime esperienze di Rossellini

Roberto Rossellini

- Nasce a Roma nel 1906.
- Agiata famiglia di costruttori
- Nel 1931 dilapida il capitale familiare



Roberto Rossellini

- Trova lavoro nel mondo del cinema.
- Mansioni diverse (rumorista, aiuto montatore, sceneggiatore)

Roberto Rossellini

- Tra il 1936 e il 1941 realizza una serie di documentari in cortometraggio. Specialmente sul mondo naturale.

Roberto Rossellini

- Nel 1941 viene chiamato da Francesco De Robertis a realizzare un film sulla marina militare.
- Rossellini aggiunge alla dimensione documentaristica un intreccio sentimentale

Roberto Rossellini



Roberto Rossellini

- Nel 1942 realizza *Un pilota ritorna*, su soggetto di Vittorio Mussolini (dietro pseudonimo) e sceneggiatura di Michelangelo Antonioni, Massimo Mida e Alberto Consiglio.

Roberto Rossellini



L'uomo dalla croce (1943)

Roberto Rossellini

- Film di propaganda ma dal tono documentaristico e caratterizzati da un umanesimo cattolico di fondo.

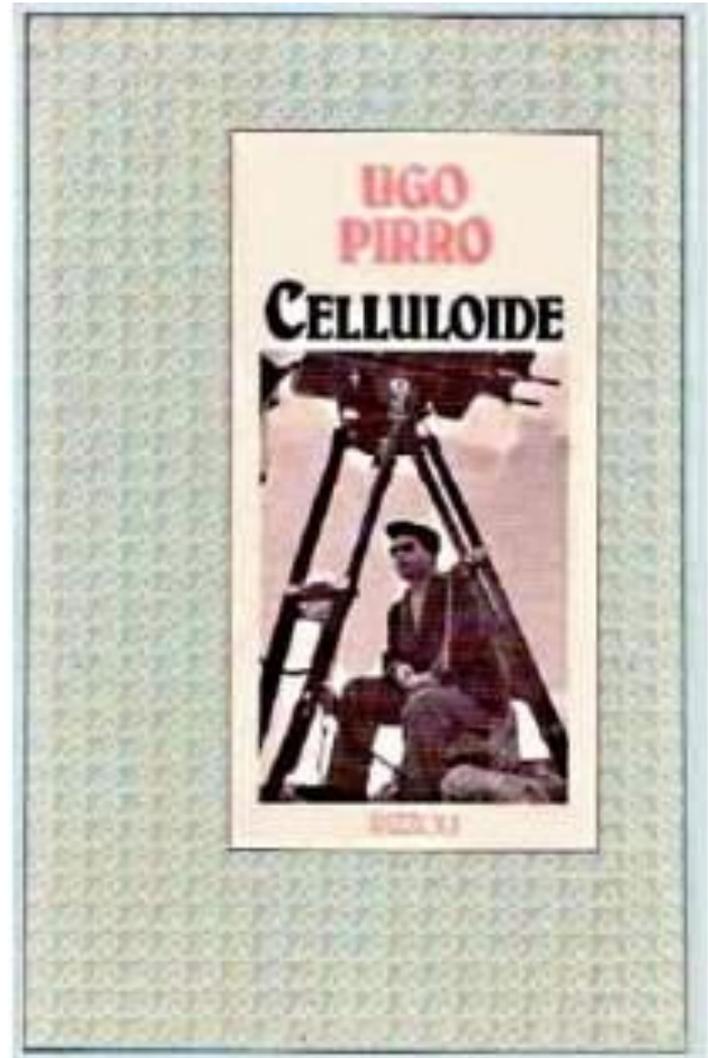
La genesi di Roma città aperta

La genesi

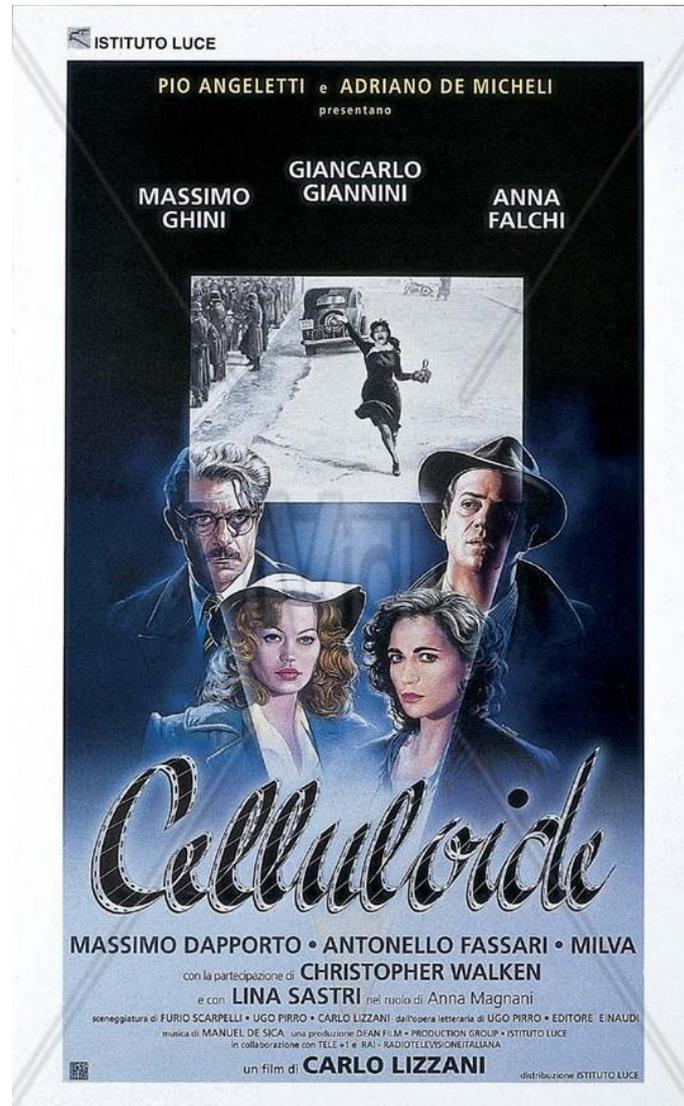
- Il progetto nasce alla fine dell'occupazione di Roma (8 settembre 1943 – 4 giugno 1944).

La genesi

Ugo Pirro,
Celluloide,
Torino, Rizzoli,
1983



La genesi



La genesi

- Sergio Amidei era stato incaricato dal produttore Peppino Amato di scrivere un film sul mercato nero.



La genesi

- Rossellini propone ad Amidei un film a episodi (*Storie di ieri*) incentrato su eventi realmente accaduti durante l'occupazione.

La genesi

- Alberto Consiglio scrive
soggetto su un prete ispirato a
Don Pietro Pappagallo e Don
Giuseppe Morosini (*La
disfatta di Satana*)

La genesi

- Rossellini propone ulteriore soggetto sul contributo dei ragazzini alla resistenza.

La genesi

- Rossellini contatta Salvo D'Angelo e si fa presentare la contessa Chiara Politi per chiedere finanziamenti.

La genesi

- Amidei elabora altre linee narrative: una su di un partigiano comunista tradito dall'amante, un'altra modellata sulla vicenda di Teresa Gullace

La genesi

- Su consiglio di Ivo Perilli, Rossellini decide di abbandonare l'idea del film a episodi

La genesi

- Federico Fellini viene incaricato di reclutare Aldo Fabrizi e di alleggerire alcuni dialoghi di Sergio Amidei.

La genesi



La genesi



La genesi



La genesi

- Amidei si impone per
scrivere la Magnani invece
della Calamai o della Denis.

La genesi



La genesi



Marcello Pagliero

La genesi



Harry Feist

La genesi



Giovanna
Galletti

La produzione

- La contessa politici si ritira poco dopo l'inizio della lavorazione.
- Subentra Peppino Amato, che poi si ritira.

La produzione

- Rossellini ottiene finanziamenti da Venturini un commerciante di tessuti.
- Un sergente americano, Rod Geiger, pre-acquista i diritti di sfruttamento negli USA.

La produzione

- Alla fine il film viene rilevato dalla Excelsa Film.
- Le riprese vengono effettuate in esterni e negli studi della Capitani film

La produzione

- L'elettricità viene rubata a una rivista americana, «The Stars and Stripes», con la complicità del Psychological Warfare Branch.

I personaggi

I personaggi

- Struttura manichea all'interno della quale vengono distribuiti i personaggi
- Lotta antifascista diviene lotta tra il bene e il male

I personaggi

- Netta corrispondenza tra dimensione ideale e ruoli di genere:

Valori maschili

(determinazione,
spirito di sacrificio,
attitudine all'azione)

VS

Valori femminili

(inclinazione al
tradimento,
dipendenza,
superficialità)

I personaggi

- Per i personaggi italiani
linea che va da Manfredi
(virtù maschili) a Marina.

I personaggi

- Manfredi: integerrimo, sicuro di sé, ha come unico punto debole Marina
- Don Pietro: modesto, eroico e bonario
- Francesco: affettuoso con Marcello

I personaggi

- Lairetta: «Non è cattiva, è stupida»
- Marina: dipende da oggetti (droga, appartamento, radio)
– personaggio dei telefoni bianchi

I personaggi



I personaggi



I personaggi



I personaggi



I personaggi

- La sora Pina costituisce un'eccezione: determinata, coraggiosa e generosa
- Si può interpretare come personaggio con caratteristiche maschili, oppure come nuova figura femminile

I tedeschi

- Bergmann e Ingrid sono
accumunati da aspetto
demoniaco e incerta
identità sessuale

I tedeschi



I tedeschi



I tedeschi



I tedeschi



I tedeschi

- Nessun personaggio è positivo, né l'austriaco codardo, né il tedesco che ammette la verità quando beve

La struttura narrativa

La struttura narrativa

- Struttura classica
- Attenta architettura di rimandi interni che dà impressione di immediatezza

La struttura narrativa

- Diviso in due parti:
 1. Il corpo principale del film mescola convenzioni di diversi generi cinematografici (commedia e melodramma)

La struttura narrativa

2. Le ultime sequenze richiamano la Via Crucis dei *morality play* medievali

La struttura narrativa



La struttura narrativa



La struttura narrativa



La struttura narrativa

- Due strategie di base:
 1. Glorificazione della resistenza tramite l'identificazione col martirio di Cristo

La struttura narrativa

2. Annullamento delle differenze tra la componente comunista e quella cattolica della resistenza

La struttura narrativa

- Le responsabilità dei fascisti sono volutamente poste sullo sfondo.
- Il popolo italiano non è diviso ma unito

La struttura narrativa



La struttura narrativa



Lo stile

La ricezione

- Lo stile del film è conforme allo standard del cinema americano e di quello italiano antecedente al '43:
 1. Inquadrature corte
 2. Raccordi classici
 3. Commento musicale

La ricezione

- Alcune innovazioni dovute alle condizioni di realizzazione:
 1. Sonoro postsincronizzato
 2. Utilizzo di ambienti reali
 3. Utilizzo di macchina a mano

La ricezione

- Il film amalgama in modo inedito contenuti nuovi e stile tradizionale
- Punto di partenza per gli sviluppi del neorealismo

La ricezione

La ricezione

- Il film incontra un buon successo nelle sale italiane, ed è primo nella classifica degli incassi 1945/1946.

La ricezione

- Nel febbraio del 1946 il film viene distribuito negli USA.
- Nel settembre del 1946 viene presentato al 1° festival di Cannes.

La ricezione

